

Padova 4.0 è realtà: il 19 marzo un grande convegno per tracciare il futuro innovativo della città.

Zilio: *"Promessa mantenuta. Adesso si deve guardare avanti in sinergia con gli Enti e le Associazioni di categoria del territorio".*

(16-02-2018). *"Promessa mantenuta"*. Esordisce così il presidente della Camera di Commercio, **Fernando Zilio**, nell'annunciare la chiusura della fase istruttoria, se così si può dire, del progetto **"Padova 4.0 - Quattro temi partendo da zero"**, il percorso di progettazione partecipata ideato ed organizzato dalla Camera padovana attraverso una raccolta di idee pervenute da Enti, Associazioni, cittadini e imprese del territorio ed i cui risultati saranno a breve al centro di un importante convegno di respiro nazionale, in programma a Padova il prossimo 19 marzo.

Alle spalle ci sono due anni di intensi lavori che preludono ad una fase nuova per lo sviluppo economico ed urbanistico della città.

"Quando nel novembre del 2015 - ricorda il presidente - durante un convegno qui a Padova chiedemmo al presidente di Tecno Holding, Enrico Salza, di essere liquidati e di uscire dunque come ente camerale dalla società partecipata da lui guidata, più di qualcuno credette o ad una boutade o a una follia".

Invece si trattava di una vera e propria sfida: dare un senso agli investimenti fatti negli anni Settanta del secolo scorso, e riportare così nella provincia padovana importanti risorse da impiegare per la realizzazione di strategiche infrastrutture sul territorio.

"Oggi - continua Zilio - tutto questo è una realtà e significa X milioni di euro che la Camera potrà mettere a disposizione per scrivere le pagine bianche di quest'area metropolitana che ha tutti i numeri per guardare all'Europa e diventare sempre più innovativa".

All'orizzonte vi sono importanti infrastrutture (tanto per citare: il Centro Congressi sul quale la Camera ha già depositato 15,6 milioni di euro e la Soft City) ed un obiettivo dichiarato: attrarre capitali e investimenti "di qualità" in grado di stoppare la fuga di cervelli ed, anzi, di far rientrare quelli che, in questi anni di grave difficoltà, hanno dovuto guardare al di là dei confini per progettare il proprio futuro.

"Padova 4.0 - aggiunge il presidente della Camera di Commercio di Padova - è il frutto di significative collaborazioni e di un lavoro meticoloso compiuto dalla commissione che abbiamo istituito "ad hoc". In questo difficile percorso la società Sinloc si è dimostrata un partner fondamentale e di indubbio valore, così come essenziali sono state le collaborazioni e le sinergie fra la Camera, i principali Enti del territorio e le categorie economiche. Comune di Padova, Comuni della provincia, Università, Fondazione Cariparo, Associazioni di categoria: tutti hanno creduto e appoggiato il nostro lavoro convinti che guardare avanti si possa, anzi, si debba".

Guardare avanti. Esattamente ciò che, negli anni '70, Mario Volpato ed Enrico Salza, che a Padova rimane emotivamente legato proprio per questo strettissimo rapporto con Volpato, hanno prima pensato e poi realizzato dando vita alla Cerved, l'attuale InfoCamere e contribuendo allo sviluppo della Zip.

"Il 19 marzo - conclude Zilio - al Centro Conferenze "Alla Stanga", le numerose idee

pervenute saranno l'argomento del convegno <Padova 4.0: una visione che diventa realtà>. Un evento ulteriormente "partecipativo" destinato ad offrire un forte impulso allo sviluppo futuro del territorio padovano".